TRICOLORE



Agenzia Stampa

VENEZIA: OMAGGIO A LOUISE BOURGEOIS

Louise Bourgeois non è riuscita a godere il trionfo che le ha tributato ieri Venezia con l'inaugurazione della mostra di inediti *Louise Bourgeois, The Fabric Works* (fino al 19 settembre).

La grande artista è infatti scomparsa il 31 maggio all'età di 98 anni a Manhattan. Nata a Parigi nel 1911, nel 1938 si era trasferita a New York, dove aveva iniziato la sua carriera artistica, sempre privilegiando la scultura. Inizialmente sotto l'influenza del surrealismo, dagli inizi degli anni '60 dedicandosi alla lavorazione del ferro e realizzando le prime installazioni che l'avrebbero resa celebre negli anni della sua maturità, con lavori che riflettevano le influenze del Surrealismo stesso, del primitivismo e dei primi scultori modernisti, come Alberto Giacometti e Constantin Brancusi.

Da ricordare l'esposizione a lei dedicata dal MoMA di New York nell'anno 1982. In Europa la consacrazione avvenne nel 2000 alla Tate Modern di Londra. Nel 2007-08 un'elaborata retrospettiva della sua carriera è stata presentata alla stessa Tate Modern, al Centre Georges Pompidou di Parigi e al Guggenheim Museum di New York. L'Italia aveva provveduto lo scorso anno, con una personale a Napoli, al Museo di Capodimonte.

ALLA VISITA DELLE RIVIERA DEI FIORI

Fino al 6 giugno sarà possibile visitare ville e giardini della Riviera dei Fiori per scoprire la vegetazione ed i fiori all'ombra delle dimore d'illustri personaggi, come lo scienziato svedese Nobel, l'architetto parigino Garnier o il pittore monzese Mariani. Questa mattina sarà il Museo Bicknell, costruito a fine Ottocento come biblioteca per gli inglesi che un tempo popolavano la cittadina rivierasca. Fu realizzato da un esponente della colonia inglese di Bordighera, Clarence Bicknell, pastore anglicano che si dedicò allo studio delle incisioni rupestri e della vegetazione nella Valle delle Meraviglie. Da notare il magnifico *Ficus Magnolides* all'ingresso.

Nel pomeriggio si prosegue a Sanremo per la visita di Villa Nobel: ultima residenza dello scienziato svedese. Nel parco si conserva il cannone, con cui Nobel faceva esperimenti balistici, facendo rabbrividire la popolazione ogni volta che sparava in direzione del mare. La villa mantiene il suo fascino ottocentesco ed all'interno merita attenzione non solo la biblioteca ed i saloni, ma anche il museo delle scoperte dell'Ottocento.

Domani mattina si visiterà il Parco Ormond di Sanremo, che vanta un magnifico "palmetum", in cui si contano oltre 70 specie qui giunte dai cinque continenti..

ALPINI

L'85° anniversario della fondazione della sezione di Povoletto (UD) si terrà oggi e domani. Oggi serata corale con il Coro *Monte Nero* della Sezione ANA di Cividale con proiezione di un filmato sull'ospedale di Maigarò (Centroafrica). Domani dalle ore 10 sfilata nelle strade del paese.

TRICOLORE

<u>Direttore Responsabile</u>: Dr. Riccardo Poli <u>Redazione</u>: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com

PREGARE CON IL PAPA

L'intenzione Generale per l'Apostolato della Preghiera del Santo Padre Benedetto XVI per il mese di giugno è la seguente: Perché ogni istituzione nazionale e soprannazionale si impegni a garantire il rispetto della vita umana, dal concepimento fino al suo termine naturale.

L'intenzione Missionaria è la seguente: Perché le Chiese in Asia, che costituiscono un piccolo gregge tra popolazioni non cristiane, sappiano comunicare il Vangelo e testimoniare con gioia la loro adesione a Cristo.

VITTORIO EMANUELE II FU DECISIVO

Ottimi gli interventi del prof. Perfetti sulle celebrazioni dell'unità d'Italia, con il giusto richiamo all'importanza di Vittorio Emanuele II e di Cavour. Mi permetto però di sottolineare una distinzione fra i due suddetti personaggi. Infatti, mentre il Re ha preso parte a tutta la vicenda dal 1849 al 1870, il Conte di Cavour è intervenuto fra il 1853 e il 1861.

Inoltre, all'interno di quel periodo, vi è stato un momento di interruzione fra il luglio 1859 e il gennaio 1860, durante il quale Vittorio Emanuele II, contro tutta l'Europa, realizzò l'annessione dell'Emilia e della Toscana, ossia il "salto di qualità" del nascente Regno d'Italia. In altre parole, il disegno iniziale di Cavour subì una profonda trasformazione, uscendo, dopo illafranca, dai ristretti limiti di Plombières e dilagando al di là di ogni previsione.

Ma il motore fu soprattutto il Sovrano, che affrontò gravissimi rischi, compresa una scomunica papale.

Franco Malnati

Il Giornale, 04/06/2010